

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **LAVASTOVIGLIE ECOLOGICO ECOR**
 Codice commerciale: T044-G
 Descrizione utilizzo: Detersivo in polvere per lavastoviglie e lavabicchieri.
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.
 Fornitore:
 TEMIX S.r.l. Via Roncadello nr. 14 – 26811 Boffalora d'Adda (LO) - Italy
 Numero telefonico di chiamata urgente:
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
valter.iseppi@temixsrl.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Criteria Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE:

Proprietà / Simboli:

Xi - Irritante

Frase R:

R37/38 – Irritante per le vie respiratorie e per la pelle

R41 – Rischio di gravi lesioni oculari

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:

SIMBOLI



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di Prudenza:

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la polvere.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:
Nessuna

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
Sodium percarbonate
Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salts


3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

25% - 30% **Sodium carbonate**
REACH No.: 01-2119485498-19 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8
Xi; R36
 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319




15% - 20% **Acido Silicico, sale di sodio**
REACH No.: 01-2119448725-31 CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4
Xi; R36-37-38

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)




Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



15% - 20% **Sodium percarbonate**

REACH No.: 01-2119457268-30 CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6
O,Xn,Xi; R22-41-8

-  2.14/3 Ox. Sol. 3 H272
-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3% - 5% **Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salts**

REACH No.: 01-2119490225-39 CAS: 68955-19-1 EC: 273-257-1
Xi; R38-41

-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - 3% **(1-hydroxyethylidene)-diphosphonicacitetrasodiumsalt**

REACH No.: 01-2119647955-23 CAS: 3794-83-0 EC: 223-267-7
Xi; R36

-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Diluire con acqua il contenuto gastrico. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza. Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: lesioni irritative a carico delle labbra, del cavo orale e/o dell'esofago e dello stomaco, nausea, vomito; dolore a carico della faringe esofago e stomaco; difficoltà e dolore alla deglutizione. In alcuni casi sono possibili lesioni da caustici a carico delle labbra, cavo orale ed esofago (meno frequente dello stomaco). Ipocalcemia per ingestione di quantitativi rilevanti.

Contatto oculare: congiuntivite e/o lesioni da caustici.

Contatto cutaneo: dermatiti: possibili ustioni in determinate condizioni.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione:

Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salt

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Contatto con la pelle – Effetti cronici	4060 mg/kg	
Lavoratori	Inalazione – Effetti cronici	285 mg/m ³	
Consumatori	Contatto con la pelle – Effetti cronici	2440 mg/kg	
Consumatori	Inalazione – Effetti cronici	85 mg/m ³	
Consumatori	Ingestione – Effetti cronici	24 mg/kg	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Compartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,098 mg/l	
Acqua di mare	0,0098 mg/l	
	0,15 mg/l	PNEC Aqua (intermittent release)
	6,8 mg/l	PNEC STP
Sedimento di acqua dolce	3,45 mg/kg	
Sedimento marino	0,345 mg/kg	
Suolo	0,631 mg/kg	

Sodium percarbonate

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Contatto con la pelle (acute effects)	12,8 mg/cm ²	
Lavoratori	Inalazione (system. Effects)	5 mg/m ³	
Consumatori	Contatto con la pelle (acute effects)	6,4 mg/cm ²	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

PNEC aquatic 35 µg/l (Algae)

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Contatto con la pelle – Effetti sistemici di lunga durata	1.59 mg/kg	
Lavoratori	Ingestione – Effetti sistemici di lunga durata	-	
Lavoratori	Inalazione – Effetti sistemici di lunga durata	5.61 mg/m ³	
Consumatori	Contatto con la pelle – Effetti sistemici di lunga durata	0.8 mg/kg	
Consumatori	Ingestione – Effetti sistemici di lunga durata	0.8 mg/m ³	
Consumatori	Inalazione – Effetti sistemici di lunga durata	1.38 mg/kg	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Compartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	7.5 mg/l	
Acqua di mare	1 mg/l	
	7.5 mg/l	PNEC Aqua (intermittent release)
Impianto trattamento acque di scarico	348 mg/l	
Sedimento marino	Non disponibile	
Suolo	Non disponibile	

8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico:

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi: occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Nessuna protezione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale. Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Odore	Fragranza limone
Colore	Bianco
valore pH	10,7 +/- 0,3
Peso specifico	900 +/- 50 g/l
Residuo secco (a 105°C)	95±0,5

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Effetto irritante a carico delle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi; in alcuni casi è possibile l'effetto lesivo diretto.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acuta orale (ingestione): LD₅₀, ratto = 2800 mg/kg

Tossicità acuta inalazione: LC₅₀, ratto = 2300 mg/m³; LC₅₀, topo = 1200 mg/m³

L'inalazione del prodotto può determinare l'irritazione delle mucose delle vie respiratorie superiori.

Tossicità acuta per via cutanea = LD₅₀, porcellino d'India = 800 mg/kg

Irritazione oculare: In contatto con gli occhi può provocare grave irritazione, lacrimazione, arrossamento e disturbi della vista. L'esposizione ripetuta e prolungata può provocare congiuntivite.

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

LD/LC₅₀ Value relevant for classification:

Oral LD₅₀: 2200 mg/kg (mouse female); 2050 mg/kg (mouse male) (Moma et al.)

1034 mg/kg (rat) (Glaza)

Dermal LD₅₀: > 2000 mg/kg (rabbit)

CRM effects: none.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2) CAS: 1344-09-8

Ingestione: Tutti i sintomi di tossicità sono causati dalla alta basicità. Il materiale provoca irritazione. Orale LD₅₀ (ratto): 3400 mg/kg peso corporeo.

Inalazione: La polvere è irritante per le vie respiratorie. Tutti i sintomi di tossicità sono causate dall'alta basicità.

Inalazione LC₅₀ (ratto): > 2.06 g/m³

Contatto con la pelle: Il materiale provoca irritazione. Epidermica LD₅₀ (ratto): >5000 mg/kg peso corporeo.

Contatto con gli occhi: Il materiale provoca irritazione.

Corrosione/irritazione cutanea: Irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante

Mutagenicità: Non vi sono segni di genotossicità. Negative in vitro/in vivo.

Carcinogenicità: Nessun dato allarmante.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna evidenza di pericolosità per la riproduzione o lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Irritante per le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – espos. Ripetuta: Studi su dosaggi orali ripetuti non hanno generato alcuna evidenza di tossicità sistemica. NOAEL orale (ratto) > 159 mg/kg peso corporeo/giorno.

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato

Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salts CAS: 68955-19-1

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta: LD50 > 2000 - <= 5000 mg/kg peso corporeo (Prove di laboratorio) – GHS: categoria 5 (non implementato in EU).

Tossicità per inalazione acuta: Non soggetto all'obbligo di codifica come nocivo o tossico per inalazione.

Tossicità dermica acuta: LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo – Nessuna categoria.

Irritazione della pelle: Irritante – Metodo OECD 404 – GHS categoria 2

Irritazione degli occhi: Estremamente irritante – GHS categoria 1

Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante – Metodo OECD 406 – GHS nessuna categoria

Mutagenicità in vitro: non mutageno – Metodo OECD 471 – GHS nessuna categoria

Cancerogenicità: non classificabile come cancerogeno per l'uomo. GHS nessuna categoria

Tossicità riproduttiva: Non tossico per la riproduzione. GHS nessuna categoria

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola, la sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola. GHS nessuna categoria.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta, esposizione singola, la sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta. GHS nessuna categoria.

Pericolo in caso di aspirazione: non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione. GHS nessuna categoria.

(1-hydroxyethylidene)-diphosphonic acid tetrasodium salt CAS: 3794-83-0

Tossicità orale acuta: DL50 > 2850 mg/kg (ratto) – Metodo OECD Guideline 401

Tossicità dermica acuta: CL50 > 5000 mg/kg (coniglio) – Metodo OECD Guideline 402

Irritazione della pelle: non irritante (coniglio). Metodo OECD Guideline 404

Irritazione degli occhi: irritante (coniglio). Metodo OECD Guideline 405

Sensibilizzazione della pelle o respiratoria: non sensibilizzante (Guinea Pig)

Mutagenicità: la sostanza non ha alcuna attività mutagena (Test di Ames) – OECD Guideline 471 -476

Tossicità esposizione ripetuta: NOAEL = 24 mg/kg (orale, ratto, continuo) – OECD Guideline 453

Tossicità esposizione ripetuta: NOAEL = 50 mg/kg (orale, ratto, 90 giorni) – OECD Guideline 408

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acquatica:

Pesci leptomis macrochirus, LC₅₀/96h, 300 mg/l

Crostacei ceriodaphnia-dubia, EC₅₀/48h, 200-227 mg/l

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

Tossicità acquatica:

EC₅₀/48h 4,9 mg/l (Daphnia pulex)

LC₅₀/96h 70,7 mg/l (Pimephales promelas)

NOEC/48h 2 mg/l (Daphnia pulex)

NOEC/96h 7,4 mg/l (Pimephales promelas)

Sulfuric acid, mono-C12-18-alkil esters, sodium salts CAS: 68955-19-1

Tossicità ittica acuta

LC50 >10 <=100 mg prodotto/l. Metodo ISO 7346/2 (semistatic) – GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità acuta per gli invertebrati

EC50 >10 <=100 mg prodotto/l. Metodo Direttiva 84/449/CEE, C.2 – GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità per piante acquatiche/alghe

EC50 >10 <=100 mg prodotto/l. Metodo Direttiva 87/302/CEE, parte C, p. 89 – GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità batterica acuta

EC0 > 100 mg prodotto/l. Metodo DIN 38412, part 27 (ROBRA Test, conforms with OECD 209)

Tossicità ittica cronica

NOEC <= 1 mg prodotto/l (Calcolo). GHS: nessuna categoria.

Tossicità cronica per gli invertebrati

NOEC <= 1 mg prodotto/l (Calcolo). GHS: nessuna categoria.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2) CAS: 1344-09-8

Pesci (brachydanio rerio) LC50 (96 ore) 1108 mg/l

Invertebrati acquatici (daphnia magna) EC50 (48 ore) 1700 mg/l

(1-hydroxyethylidene)-diphosphonic acid tetrasodium salt CAS: 3794-83-0

Tossicità per i pesci CL50: 310 mg/l (24h, salmo gairdneri) – Metodo OECD Guideline 203

Tossicità per i pesci CL50: 2180 mg/l (96h, cyprinodon variegatus) – Metodo OECD Guideline 203

Tossicità per le daphnie CE50: 527 mg/l (48h, Daphnia magna) – Metodo OECD Guideline 202

Tossicità per alga CE50: 9,16 mg/l (96h, Selenastrum capricornutum) – Metodo OECD Guideline 201

12.2. Persistenza e degradabilità.

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Tra 15% e 30%: Sbiancante a base di ossigeno

Inferiore a 5%: Tensioattivi anionici, fosfati

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: T044-G

Revisione nr. 02 del 09/01/15

16. ALTRE INFORMAZIONI

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Xi

Frase R:

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Frase S:

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:



R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R22 Nocivo per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

H272 Può aggravare un incendio comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.